GRANO DURO SENATORE CAPPELLI





NOME COMUNE	**Grano duro "Senatore Cappelli"**
NOME SCIENTIFICO	*Triticum durum Desf.*
FAMIGLIA	Poaceae (Graminacee).
ORIGINE	dalla domesticazione dei frumenti selvatici nella Mezzaluna Fertile, nell'area del Vicino Oriente
DESCRIZIONE BOTANICA	
• **portamento:**	Pianta erbacea annuale, con fusti eretti e cavi (culmi), provvisti di nodi e internodi. Forma generalmente cespi attraverso l'accestimento. L'altezza può variare indicativamente tra 60 e 120 cm, in funzione della varietà e delle condizioni di coltivazione. L'infiorescenza è una spiga compatta, generalmente più robusta e rigida rispetto a quella del frumento tenero.
• **foglie:**	Foglie lineari, lunghe e strette, disposte alternativamente lungo il culmo. La lamina è piatta, parallelinervia, generalmente di colore verde-glauco e presenta una guaina che avvolge il fusto. La foglia superiore, situata immediatamente sotto la spiga, è detta foglia bandiera.
• **fiori:**	Piccoli fiori ermafroditi riuniti in spighette disposte lungo il rachide della spiga. I fiori sono protetti da glume e glumelle e possiedono generalmente tre stami e un ovario con due stimmi piumosi. L'impollinazione è prevalentemente autogama, cioè avviene all'interno dello stesso fiore.
ESPOSIZIONE	Pieno sole. È una coltura tipica degli ambienti temperati e mediterranei e necessita di una buona disponibilità di luce durante il ciclo vegetativo. È relativamente resistente alla siccità rispetto al frumento tenero.
SEMINA	In Italia la semina è generalmente autunnale, indicativamente da ottobre a dicembre, con variazioni in funzione della zona, dell'altitudine e della varietà. Nelle regioni meridionali e nelle aree a clima mite può essere effettuata più tardivamente.
FIORITURA	Generalmente in primavera, indicativamente tra aprile e maggio nell'Italia settentrionale. La fioritura avviene dopo la levata e la formazione della spiga; l'epoca varia in relazione alla varietà, alla data di semina e all'andamento climatico.
FRUTTO	Il frutto è una cariosside, comunemente chiamata chicco o grano. È generalmente più grande, allungata e dura rispetto a quella del frumento tenero, con colore variabile dal giallo ambrato al giallo-brunastro. Presenta un caratteristico solco longitudinale. L'endosperma è particolarmente ricco di amido e presenta una consistenza vitrea.
RACCOLTA DEL SEME	Giugno-luglio circa nell'Italia settentrionale; nelle regioni più calde la raccolta può iniziare già dalla seconda metà di maggio o nel mese di giugno. La raccolta si effettua quando le piante sono completamente mature, ingiallite e asciutte e le cariossidi sono dure. Nei frumenti duri il chicco presenta normalmente una consistenza vitrea e traslucida quando osservato in sezione.

Fonti

Royal Botanic Gardens, Kew – Plants of the World Online (POWO)

International Maize and Wheat Improvement Center – CIMMYT

International Plant Names Index (IPNI)

Food and Agriculture Organization of the United Nations – FAO

Altro

È coltivato principalmente per la produzione di semola e semola rimacinata, utilizzate soprattutto nella produzione di pasta secca, ma anche per pane, couscous, bulgur e altri prodotti alimentari. Alcune varietà sono utilizzate per la produzione di farine e prodotti da forno. La granella può inoltre essere conservata come semente per la coltivazione successiva. Il frumento duro ha grande importanza nell'agricoltura mediterranea e rappresenta una delle principali colture cerealicole destinate all'alimentazione umana.

Crediti

https://images.openai.com/static-rsc-4/

https://bs.plantnet.org/image/o/3efc40ce38974ee3f230c734802fea01d9668e96

https://tarallisantamaria.it/wp-content/uploads/2016/10/farina-senatore-cappelli.jpg